

**TRIBUNALE DI BRESCIA****Sezione quarta civile****Fallimentare, procedure concorsuali, esecuzioni****LIQUIDAZIONE CONTROLLATA N. 77/2025****SOGGETTO DEBITORE:** [REDACTED]

GIUDICE DELEGATO: Dott. ALESSANDRO PERNIGOTTO

CURATORE: Dott.ssa FEDERICA MASCARI

**RAPPORTO DI VALUTAZIONE E RELAZIONE DELL'ESPERTO  
DEGLI IMMOBILI CADUTI NELLA PROCEDURA  
UBICATI IN NOVA MILANESE (MB)****Premesse generali**

Il sottoscritto arch. Giuseppe Milanesi, iscritto all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia col n. 1555 e all'Albo Unico Nazionale dei Consulenti Tecnici al n. 875 del Tribunale Ordinario di Brescia, con studio professionale ubicato in comune di Castel Mella (Bs) in Via Roncadelle n. 58 (mail giuseppemilanesi@acrostudio.it - pec giuseppe.milanesi@archiworldpec.it - tel 0302780783) è stato nominato Esperto, perito estimatore, dei beni caduti nella procedura in epigrafe.

Effettuati tutti i rilievi e gli accertamenti ritenuti necessari per evadere l'incarico affidatogli, compresi l'ispezione diretta degli immobili da stimare e l'accesso agli uffici pubblici, in particolare presso il comune competente, per l'acquisizione delle informazioni utili all'accertamento della situazione urbanistico-amministrativa dei beni in esame, il sottoscritto rilascia la sottoestesa

**RELAZIONE****Indice generale**

§ 1 – RIEPILOGO DEI PREZZI DI BASE D'ASTA DEI BENI IMMOBILI.....	2
§ 2 – CRITERI PER LA VENDITA ALL'ASTA DEI BENI IMMOBILI.....	2
§ 3 – BOX AUTO IN VIA GUGLIELMO OBERDAN A NOVA MILANESE (MB).....	3
§ 3.1 – Individuazione catastale e confini.....	3
§ 3.2 – Descrizione sintetica.....	3
§ 3.3 – Stato di possesso.....	4
§ 3.4 – Situazione urbanistico-amministrativa, conformità catastale.....	5
§ 3.5 – Stima del probabile valore di mercato e del prezzo di base d'asta.....	6
§ 3.6 – Atto di provenienza, diritti e stato dell'intestazione.....	9
§ 3.7 – Scritture pregiudizievoli pubblicate.....	9

## § 1 – RIEPILOGO DEI PREZZI DI BASE D'ASTA DEI BENI IMMOBILI

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei valori di mercato e dei prezzi di base d'asta degli immobili caduti nella Procedura in epigrafe.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI VALORI DEI BENI IMMOBILI CADUTI NELLA PROCEDURA				
IMMOBILE	DESCRIZIONE UNITA'	SUPERFICIE RAGG. (MQ)	VALORE UNITARIO (€/MQ)	VALORE TOTALE DELLE SINGOLE UNITA'
DIRITTO DI SUPERFICIE DI BOX AUTORIMESSA IN VIA GUGLIELMO OBERDAN A NOVA MILANESE (MB)	Box in autorimessa multipla al piano interrato	14,00	€ 750,00	€ 10.500,00
	<b>VALORE DI MERCATO AL LORDO DELLE DECURTAZIONI</b>			<b>€ 10.500,00</b>
	<b>DECURTAZIONI</b>			
	<b>Oneri per conformazione del box alla normativa VV.F. (vd. Paragrafo 3.5.c2)</b>			<b>A CORPO € 1.750,00</b>
	<b>Mancanza di garanzie postume e altro (vd. Paragrafo 3.5.c3)</b>			<b>5% € 525,00</b>
<b>PREZZO DI BASE D'ASTA FINALE</b>			<b>€ 587,50</b>	<b>€ 8.225,00</b>

N.B. Le superfici utilizzate per la valutazione sono state desunte dalla documentazione fornita al sottoscritto o dallo stesso reperita (planimetrie catastali, pratiche edilizie, ecc.), controllata a campione con alcune misurazioni eseguite mediante apposito strumento laser.

**Per i fabbricati** sono da considerare equivalenti alla Superficie Esterna Lorda (SEL) che, secondo la definizione del Codice delle Valutazioni Immobiliari edito da Tecnoborsa, corrisponde alla seguente definizione:

*“Per superficie esterna lorda si intende l’area di un edificio delimitato da elementi perimetrali verticali, misurata esternamente su ciascun piano fuori terra o entro terra alla quota convenzionale di m 1,50 dal piano pavimento; la SEL include: lo spessore dei muri perimetrali liberi ed un mezzo (1/2) dello spessore delle murature contigue confinanti con altri edifici, lo spessore dei muri interni portanti e dei tramezzi; i pilastri/colonne interne; lo spazio di circolazione verticale (scale, ascensori, scale mobili, impianto di sollevamento, ecc.) ed orizzontale (corridoi, disimpegni, ecc.); la cabina trasformazione elettrica, la centrale termica, le sale impianti interni o contigue all’edificio; i condotti verticali dell’aria o di altro tipo; e non include: le rampe di accesso esterne non coperte; i balconi, terrazzi e simili; il porticato ricavato all’interno della proiezione dell’edificio; gli aggetti a solo scopo di ornamento architettonico; le aree scoperte delimitate da muri di fabbrica.”*

## § 2 – CRITERI PER LA VENDITA ALL'ASTA DEI BENI IMMOBILI

Valutate con attenzione le principali caratteristiche oggettive dei beni (ubicazione, destinazione, reciprocità, stato di conservazione e di manutenzione, ecc.), il sottoscritto ritiene che potrebbe essere consigliabile, dal punto di vista economico, la vendita degli immobili oggetto di stima **in un LOTTO UNICO come risulta dalla tabella riepilogativa inserita nel precedente paragrafo (§ 1), dove i beni sono già sinteticamente descritti ed individuati.**

### **§ 3 – BOX AUTO IN VIA GUGLIELMO OBERDAN A NOVA MILANESE (MB)**

#### **§ 3.1 – Individuazione catastale e confini**

Quota di 1000/1000 del diritto di superficie per la durata di anni 90 (novanta) a partire dal 02.03.1993 di un box in autorimessa interrata con accesso carraio da via Guglielmo Oberdan in comune di Nova Milanese (MB), individuato al Catasto Fabbricati come segue:

Ubicazione	Foglio	Particella	Sub	Classamento	Classe	Consistenza	Rendita
NOVA MILANESE(MI) VIA GUGLIELMO OBERDAN Piano S1	19	485	12	Cat.C/6	04	14 m <sup>2</sup>	Euro: 33,98

La proprietà dell'area è del Comune di Nova Milanese.

Si precisa che erroneamente risulta ancora titolare della proprietà superficaria la dante causa del Debitore.

Sono beni comuni non censibili all'unità in esame le rampe d'accesso, il corsello, le scale e i corridoi al piano interrato, individuati dal mappale 485 subalterno 1.

Per una migliore identificazione e visualizzazione dei beni in esame si allegano:

- estratto della mappa NCT (allegato n. 1);
- planimetria catastale (allegato n. 2).
- elaborato planimetrico e relativo elenco dei subalterni (allegato n. 3).

#### **Confini da nord in senso orario**

Terrapieno; terrapieno e box di cui al subalterno 13; corsello comune di cui al subalterno 1; box di cui al subalterno 11.

#### **§ 3.2 – Descrizione sintetica**

Gli immobili in esame sono ricompresi in un'autorimessa interrata realizzata sottostante uno spazio pubblico adibito a piazza, giardini e zona per il mercato settimanale, nella zona sud-ovest del centro abitato di Nova Milanese, comune di media importanza (circa 23.000 abitanti) che dista km 15 dalla città di Milano (considerando i centri storici).

La zona è completamente urbanizzata ed è dotata di tutte le consuete reti tecnologiche e di servizi (elettricità, acquedotto, gas, fognatura, telefonia, ecc.).

La struttura del fabbricato è realizzata entro terra interamente in cemento armato.

Dall'esame visivo la struttura appare congruamente dimensionata e priva di evidenti segni di dissesto.

Le condizioni generali sono ordinarie in funzione della tipologia e della vetustà del fabbricato; si deve però segnalare la presenza di infiltrazioni d'acqua a circa metà del corsello comune.

La causa è con ogni probabilità riconducibile ad una carenza della impermeabilizzazione degli spazi comunali sovrastanti. In questo senso è un problema che va risolto col Comune a livello di condominio e non emendabile singolarmente.

L'ingresso e l'uscita degli autoveicoli da via Guglielmo Oberdan avviene con due distinti scivoli posizionati alle estremità est e ovest dell'autorimessa, dotati di apertura automatizzata; pedonalmente invece da un vano scala centrale.

Ha una forma rettangolare ed una superficie commerciale di circa mq 14.

Per quanto è stato possibile accertare le finiture sono molto semplici:

- pavimento rivestito con piastrelle di gres;
- solaio in lastre di cls tipo predalles;
- murature in blocchi di calcestruzzo (tipo prismi) a vista;
- porta basculante in lamiera;
- impianto elettrico a vista con canaline.

L'autorimessa non è mai stato oggetto di rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (o provvedimento equivalente) da parte dei VV.F.

E' però in corso la pratica per potervi pervenire e gli eventuali costi futuri, per la quota millesimale di spettanza, resteranno comunque a carico dell'assegnatario.

Per ottenere l'autorizzazione sarà necessario procedere alla sostituzione di alcune porte basculanti, tra le quali vi è quella del garage in esame.

La sostituzione è motivata dalla necessità di avere una parte del serramento con la superficie aperta o comunque in grado di favorire il passaggio di aria in misura sufficiente a garantire l'esito positivo delle verifiche tecniche previste dalla normativa vigente.

Il costo dell'operazione è stato preventivato in € 2.500,00 per ciascuna porta e il condominio ha deliberato in data 13.03.2025 di contribuire per il 30% della spesa (allegato n. 6).

Alle unità in esame competono quota proporzionale delle parti comuni ai sensi dell'art. 1117 e seguenti del C.C. e di quelle indicate nell'elaborato planimetrico allegato alla presente.

Dalle informazioni assunte presso l'amministrazione condominiale all'unità oggetto di stima compete la quota pari a 10,028‰ di proprietà generali.

Non è disponibile presso l'amministratore del condominio alcun regolamento.

Per una migliore visualizzazione di quanto appena descritto in narrativa si rimanda alla documentazione fotografica e agli elaborati grafici allegati alla presente relazione.

### **§ 3.3 – Stato di possesso**

Dalle informazioni assunte e per quanto è stato possibile accertare i beni risultano inutilizzati e liberi, da contratti di locazione e da cose, comunque essi sono da ritenere nella piena disponibilità della Procedura che li alienerà come tali.

### **§ 3.4 – Situazione urbanistico-amministrativa, conformità catastale**

#### **Presupposti e limiti degli accertamenti**

Non è compreso nell'incarico dell'Esperto il rilievo completo e di dettaglio degli immobili.

L'esistenza di eventuali abusi e/o difformità viene quindi accertata in questa sede sulla base di:

- verifica della distribuzione ambientale (numero e forma dei vani, posizione delle aperture, destinazione dei locali);
- verifica della conformazione perimetrale delle unità;
- alcune misurazioni "a campione" (in piano e altezze).

L'Esperto non risponde quindi di eventuali difformità planovolumetriche non rilevabili coi criteri suddetti, ma con rilievo specifico e di dettaglio di tutto lo sviluppo delle unità.

#### **Provvedimenti autorizzativi**

Dalle informazioni assunte, si è potuto accertare quanto segue.

L'intervento è stato realizzato in forza di convenzione urbanistica del 02.03.1993 n. 26778/4115 di repertorio del notaio [REDACTED], trascritto a Milano 2 in data 29.03.1993 ai nn. 23640/16724, 23641/16725 e 23642/16726.

Di detto atto è stato possibile reperire solo la nota di trascrizione che si allega col n. 5.

Dalle informazioni assunte presso l'Ufficio Tecnico Comunale le obbligazioni dovrebbero essere state assolte, in particolare l'esecuzione delle opere di urbanizzazione previste come anche risulta dalla Delibera di G.C. n. 579 del 23.06.1995 (allegata alla presente con la documentazione di cui al n. 4).

Il comune di Nova Milanese ha concesso col medesimo atto alla società [REDACTED], con sede in [REDACTED], il diritto di superficie per la durata di 90 (novanta) anni, del sottosuolo di un'area di circa metri quadrati 2.859 al tempo classificata nel PRG come "ST" pubblica e già individuata al Catasto Terreni del Comune di Nova Milanese con i mappali 478 (già 207/b) di mq 1.220 e 479 (già 209/b) di mq 1.639 entrambi del foglio 19.

Nel sottosuolo di detta area la società [REDACTED], nell'esercizio del diritto di superficie concessole, ha edificato un corpo interrato ad autorimesse con accesso da Via Oberdan composto di n. 71 box di cui 46 doppi e 25 singoli oltre a due posti auto.

Per la costruzione del fabbricato di cui sopra è stata rilasciata concessione edilizia n. 3/92 in data 20.01.1992, prat. n. 121/91 (e sue varianti in data 20.03.1992 e 15.07.1992).

Nel fascicolo messo a disposizione dello scrivente a seguito di istanza di accesso agli atti non era presente il provvedimento di cui sopra (né tantomeno quelli delle varianti, che peraltro risulta siano semplicemente parte della pratica iniziale e non atti specifici), ma solamente gli elaborati grafici con timbri riferiti alla concessione e alle successive modifiche progettuali intervenute.

Si allega un estratto della documentazione visionata con il n. 4.

#### **Difformità edilizie e oneri per la regolarizzazione**

Con i criteri di rilevazione e di valutazione più sopra indicati non sono state rilevate difformità

edilizie che richiedano una sanatoria.

### Conformità catastale

Per quanto è stato possibile accertare la rappresentazione dell'unità nella rispettiva planimetria catastale è sostanzialmente conforme allo stato dei luoghi, a meno di modeste differenze rilevate, comunque rientranti nei limiti di tolleranza previsti dalla normativa vigente e tali da non incidere sulla rendita catastale.

### Vincoli storico artistici

Gli immobili in esame non risultano essere oggetto di specifici vincoli ministeriali di tipo storico e monumentale che comportino ex lege (Codice dei beni culturali e del paesaggio D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, Sezione II artt. 60, 61 e 62), in caso di trasferimento a titolo oneroso, il diritto di prelazione da parte dello Stato o, in subordine, della Regione, della Provincia o del Comune territorialmente competenti.

## **§ 3.5 – Stima del probabile valore di mercato e del prezzo di base d'asta**

### a) Metodologia di stima

La presente stima si rifà ai metodi e ai principi valutativi consueti, in particolare si è fatto riferimento ai criteri del "metodo comparativo" in base al quale i valori di mercato sono determinati in relazione ai prezzi corrisposti per immobili simili in un mercato locale, libero e aperto, ossia basandosi sul confronto fra il bene in oggetto (c.d. *subject*) ed altri simili oggetto di compravendita (c.d. *comparables*)

### b) Criteri ed esito della ricerca di mercato effettuata

È stata effettuata una ricerca di mercato (consistente nell'individuazione di atti di compravendita regolarmente stipulati) in un arco temporale di 48 mesi (da gennaio 2022 a gennaio 2026), che lo scrivente ritiene probatorio, per beni con destinazione e con categoria catastale coincidente e consistenza analoga a quello in esame, ubicati nel medesimo complesso, reperendo n. 3 atti notarili i cui dati principali vengono riassunti nella tabella seguente.

prog.	data vendita	categoria	superficie (mq)	prezzo	valore a mq
A	marzo 2022	C/6	14	€ 7.500,00	€ 535,71
B	giugno 2022	C/6	12	€ 8.000,00	€ 666,67
D	ottobre 2025	C/6	12	€ 9.000,00	€ 750,00
Media dei prezzi unitari (al mq) considerando tutti quelli rilevati					€ 650,79

Pertanto preso atto della natura, consistenza e destinazione degli immobili, tenuto conto dello stato di conservazione e manutenzione in cui si trovano e del loro grado di appetibilità, eseguiti i conteggi delle superfici, tenuti presenti i fattori positivi, negativi, comodi e di quant'altro può influire sulla stima, comparando opportunamente le caratteristiche del *subject* con quelle che è

stato possibile accertare dei comparables, che sono stati visitati esternamente, e degli altri dati raccolti, il sottoscritto ritiene che il più probabile valore di mercato dei beni in esame possa essere pari ad **€ 750,00 per metro quadrato di superficie commerciale**.

Il suddetto dato verrà utilizzato per il calcolo del valore complessivo del bene nella tabella inserita più avanti, dopo le considerazioni relative ai limiti e alle assunzioni della stima e alla determinazione del probabile prezzo di base d'asta.

Nella tabella inserita nel successivo punto "d" e nel paragrafo 1 (§ 1) della presente relazione vengono anche riportati il valore unitario, le superfici e il valore totale come richiesto dalla normativa vigente.

### **c) Decurtazioni**

#### **c1) Considerazioni sulla decurtazione per diritti diversi dalla piena proprietà**

È oggetto di trasferimento non il diritto della piena proprietà, ma il diritto di superficie dei beni, regolato dagli artt. 952-956 del codice civile.

Consistente nel diritto di costruire ed utilizzare un'area per un tempo determinato, la quale resta di terzi, è stato (e lo è ancora seppure in misura più contenuta) un metodo applicato largamente nel campo dell'edilizia economico-popolare e nei piani di sviluppo di aree produttive, da parte degli enti pubblici (principalmente i comuni nei quali ricadevano gli ambiti interessati), al fine di calmierare il prezzo finale degli immobili, limitando quello dei sedimi.

Il valore del diritto di superficie dipende dalla durata del contratto (a tempo determinato o indeterminato), dal fatto che la costruzione già esista o debba essere realizzata, dall'esistenza o meno di un corrispettivo da pagarsi sotto forma di canone annuo.

Nel caso di specie il diritto di superficie è a termine e il calcolo del diritto corrisponderebbe all'accumulazione al momento della stima dei redditi che i beni sono in grado di produrre fino all'estinzione del rapporto cioè dopo 90 anni dal 02.03.1993 (ad oggi quindi ancora per circa 57 anni).

In considerazione però del lungo periodo residuo di godimento (che risulta di minimo 57 anni), lo scrivente ritiene di non applicare alcun abbattimento del valore per questo specifico aspetto.

#### **c2) Opere da eseguire per l'adeguamento del box autorimessa alla normativa VV.F.**

Resterà a carico dell'assegnatario la sostituzione della porta basculante con idoneo serramento che abbia una superficie aperta o comunque in grado di favorire il passaggio di aria in misura sufficiente a garantire l'esito positivo delle verifiche tecniche previste dalla normativa vigente.

Il costo dell'operazione è stato preventivato in € 2.500,00 per ciascuna porta e il condominio ha deliberato in data 13.03.2025 di contribuire per il 30% della spesa (allegato n. 6).

Ai fini unicamente estimativi si detraggono quindi dal valore **€ 1.750,00**.

Eventuale importo diverso resterà comunque a carico dell'assegnatario, il quale acquistando riconosce la possibilità che l'importo effettivamente necessario alle operazioni potrebbe non coincidere esattamente con quello sopra riportato.

### c3) Criteri per la stima del prezzo di base d'asta e stima dell'abbattimento

Il prezzo di base d'asta si ottiene detraendo dal valore di mercato, determinato al paragrafo precedente, tutti i maggiori oneri che incontra un acquirente di un immobile all'asta rispetto ad uno che effettua l'acquisto nel libero mercato, nonché le incombenze della procedura.

A puro titolo esemplificativo si citano di seguito alcune delle differenze più significative che sussistono tra i due valori (libero mercato e vendita forzata):

- ✓ iter ancora laborioso e articolato per ottenere l'assegnazione di immobili legati alle procedure giudiziarie;
- ✓ mancanza di garanzie postume;
- ✓ mancanza di garanzie sulla qualità e sullo stato del prodotto in quanto la vendita viene fatta con la regola del "visto e piaciuto" senza possibilità di contestazione successivamente all'aggiudicazione, i beni non sono cioè sottoposti alla garanzia per vizi occulti e ne consegue che eventuali mancanze, differenze, difformità, oneri di qualsiasi tipo, anche se occulti e non conoscibili, della cosa venduta, non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo;
- ✓ diversità indotte dalle fasi cicliche del segmento di mercato a cui appartiene il bene (rivalutazione o svalutazione) che potranno intervenire tra la data di stima e la data di aggiudicazione;
- ✓ diversità indotte dalle modifiche delle caratteristiche e delle condizioni dell'immobile (deperimento fisico, obsolescenza funzionale, obsolescenza economica, ecc.) che potranno intervenire tra la data di stima e la data di aggiudicazione;
- ✓ necessità che l'assegnazione dell'immobile si svolga con il maggior numero di rilanci e di partecipanti, al fine di evitare il fenomeno della turbativa d'asta.

Valutate con attenzione le caratteristiche specifiche del bene in esame e i dati del caso di specie il sottoscritto ritiene di stimare il **prezzo di base d'asta di quanto spettante alla Procedura** pari al più probabile valore di mercato ridotto del **5%**, come indicato nella tabella inserita al punto "d".

### d) Stima del probabile valore di mercato e del prezzo di base d'asta

IMMOBILE	DESCRIZIONE UNITA'	SUPERFICIE RAGG. (MQ)	VALORE UNITARIO (€/MQ)	VALORE TOTALE DELLE SINGOLE UNITA'
DIRITTO DI SUPERFICIE DI BOX AUTORIMESSA IN VIA GUGLIELMO OBERDAN A NOVA MILANESE (MB)	Box in autorimessa multipla al piano interrato	14,00	€ 750,00	€ 10.500,00
	<b>VALORE DI MERCATO AL LORDO DELLE DECURTAZIONI</b>			<b>€ 10.500,00</b>
	<b>DECURTAZIONI</b>			
	<b>Oneri per conformazione del box alla normativa VV.F. (vd. Paragrafo 3.5.c2)</b>		<b>A CORPO</b>	<b>€ 1.750,00</b>
	<b>Mancanza di garanzie postume e altro (vd. Paragrafo 3.5.c3)</b>		<b>5%</b>	<b>€ 525,00</b>
<b>PREZZO DI BASE D'ASTA FINALE</b>			<b>€ 587,50</b>	<b>€ 8.225,00</b>

Dicansi euro ottomiladuecentoventicinque/00

### **§ 3.6 – Atto di provenienza, diritti e stato dell'intestazione**

Dalle visure effettuate presso l'Agenzia delle Entrate-Territorio, Servizi di Pubblicità Immobiliare, (già Conservatoria RR.II.) di MILANO 2, con aggiornamento della repertoriazione al **20.01.2026**, si rileva che gli immobili oggetto di stima sono intestati per 1000/1000 della piena proprietà alla Debitrice:

[REDACTED]

In forza del seguente atto:

#### **TRASCRIZIONE del 19/03/2001 - Registro Particolare 17728 Registro Generale 25587**

Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio 68877 del 15/03/2001

ATTO TRA VIVI – COMPRAVENDITA da [REDACTED]

[REDACTED]  
Si allega con il n. 7 la nota di trascrizione dell'atto.

### **§ 3.7 – Scritture pregiudizievoli pubblicate**

Dalle visure effettuate presso l'Agenzia delle Entrate-Territorio, Servizi di Pubblicità Immobiliare, (già Conservatoria RR.II.) di MILANO 2, con aggiornamento della repertoriazione al **20.01.2026**, si sono rilevate le seguenti scritture pregiudizievoli pubblicate contro la Debitrice e/o gravanti gli immobili in esame e non cancellate:

#### **1) ISCRIZIONE del 19/03/2001 - Registro Particolare 6359 Registro Generale 25588**

Pubblico ufficiale [REDACTED] Repertorio 68878 del 15/03/2001

IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

Capitale £ 20.000.000 Interessi - Spese £ 10.000.000 Totale £ 30.000.000

Durata 5 anni

A favore della [REDACTED]

Contro il Debitore.

Colpisce gli immobili oggetto della presente relazione.

#### **2) TRASCRIZIONE del 18/09/2025 - Registro Particolare 88703 Registro Generale 129251**

Pubblico ufficiale TRIBUNALE DI BRESCIA Repertorio 150/2025 del 17/04/2025

ATTO GIUDIZIARIO - SENTENZA DI APERTURA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA

A favore della MASSA DEI CREDITORI DELLA LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DEL [REDACTED]

Contro il Debitore

Colpisce gli immobili oggetto della presente relazione.

\* \* \* \* \*

Il sottoscritto Esperto, ritenendo di avere evaso il mandato conferitogli, rassegna la presente relazione, ringraziando l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato e lo Stim.mo Sig. Curatore dell'incarico affidatogli e della fiducia accordatagli.

Restando a completa disposizione per qualsiasi chiarimento dovesse necessitare si porgono i più sentiti e deferenti ossequi.

Castel Mella li 20.01.2026

L'ESPERTO

  
GIUSEPPE MILANESI  
ARCHITETTO  
Via Roncadelle, 58  
25030 CASTEL MELLA (BS)  
ORDINE degli ARCHITETTI di BRESCIA n. 1555